

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
1	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Potenziamento dell'offerta di Asili Nido pubblici e privati	Incrementare l'offerta di servizi socioeducativi per la prima infanzia (0-36 mesi) e portare la Puglia all'obiettivo di servizio di 33 posti nido ogni 100 bambini	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X		X	
2	Area 1	Rafforzare l'offerta didattica ed educativa per il contrasto delle povertà educative	Realizzazione nuovi Poli per l'Infanzia per accrescere l'offerta di servizi educativi per la fascia 0-6 anni	L'azione prevede gli interventi che consentono alla Regione di proseguire nell'attivazione di una rete di strutture integrate di servizi scolastici per l'infanzia, che il D.Lgs. n. 65/2017 individua come Poli dell'Infanzia (0-6 anni), e che devono integrare in un unico immobile o in immobili tra loro contigui o facilmente collegabili i seguenti servizi: asilo nido, sezione primavera, scuola per l'infanzia. In Puglia sono già in corso tre iniziative sperimentali (a Bari, Capurso e Altamura) di nuova costruzione con un costo medio stimato di circa 3 Meuro per struttura. L'obiettivo per il primo triennio 2021-2024 è quello di realizzazione un Polo per l'Infanzia in ogni Comune pugliese con più di 30.000 abitanti: allo stato attuale, non considerando Bari e Altamura, questi Comuni sono 26.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X		X	
3	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Voucher alle famiglie con esigenze di conciliazione vita-lavoro, per l'acquisto di servizi per il tempo libero, servizi di sostegno extrascolastico e servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza	L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere le famiglie nella loro capacità di acquisto di prestazioni socioeducative e ludico-ricreative per prima infanzia (0-36 mesi) e per minori fino ai 14 anni, con uno strumento flessibile come il voucher. In particolare si sperimenterà l'introduzione del voucher per il servizio baby-sitting e supporto educativo per i minori da 3 mesi a 14 anni.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	
4	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Erogazione di Buoni Servizio per sostenere la domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza	L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere la domanda e la fruizione di servizi accreditati dai Comuni, tramite piattaforma regionale, sia per i bambini 0-36 mesi che per i minori tra i 3 e gli 11 anni, al fine di integrare i progetti di presa in carico da parte dei Servizi Sociali dei Comuni e orientare verso la fruizione di servizi essenziali per la crescita dei minori	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	
5	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Erogazione di Buoni servizio per sostenere la domanda di accesso, in ottica di conciliazione, a percorsi multidimensionali e integrati di presa in carico per persone anziane e con disabilità, in condizione di fragilità o di limitata autonomia	L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere la domanda e la fruizione di servizi accreditati dai Comuni, tramite piattaforma regionale, sia per persone con disabilità (ivi inclusi i bambini e i ragazzi) sia per persone anziane non autosufficienti, da accogliere all'interno della rete dei servizi riconosciuti	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
6	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Promozione di filiere orizzontali di servizi extrascolastici, socioeducativi e culturali, con la creazione di centri polifunzionali per ragazzi e genitori lavoratori (spazi per coworking, spazi per attività ludico-didattiche e per fruizione culturale) e il potenziamento delle attività didattiche e ludico-ricreative nei luoghi di cultura	<p>Questa linea di intervento è necessaria per sostenere gli Istituti e i Luoghi di Cultura già attivi sul territorio nella produzione culturale a fine didattico, sia per favorire la fruizione delle collezioni e delle opere custodite o prodotte negli stessi Luoghi, sia per offrire ulteriori opportunità di attività formativa a integrazione dei contenuti curricolari.</p> <p>I beneficiari di questa linea sono quindi Musei, Archivi Storici, Biblioteche di Comunità, Teatri e luoghi di produzione musicale, siti archeologici, ecc..., ma anche spazi pubblici e privati già attivi come coworking e altri centri polifunzionali, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allestire nuovi spazi e potenziare le tecnologie - attivare nuovi servizi didattici e ludico-ricreativi - per potenziare e completare la filiera dei servizi dell'istruzione, educativi, culturali e ludico-ricreativi per il contrasto alle povertà educative e per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con evidenti impatti positivi anche in termini di occupazione diretta. 	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		
7	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Sostegno e supporto a donne in condizioni di grave emarginazione e povertà estrema (progetto pilota per le grandi aree urbane)	<p>Recepire le Linee guida nazionali per il contrasto della grave marginalità adulta;</p> <p>Innovare la gamma dei servizi e delle prestazioni già attivate per la tutela mirata e specifica delle donne che si trovano a vivere situazioni di grave marginalità e povertà estrema.</p>	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
8	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	ReD women: Il Reddito di Dignità per donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica	<p>Implementare e potenziare la misura regionale di contrasto alla povertà (RED) in una versione dedicata alle donne in condizione di maggiore fragilità (ReD Women), cioè Il Reddito di Dignità per madri sole in difficoltà e donne vittime di violenza</p>	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
9	Area 1	Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie	Progetti pilota di coabitazione sociale: gender cohousing e condomini solidali per il riuso di patrimonio abitativo e per l'affermazione di modelli familiari e di prossimità e mutuo-aiuto per la presa in carico di persone fragili o a rischio di marginalità	<p>Promuovere la cultura dell'abitare sociale, attraverso la cogestione di spazi di uso comune condominiali. Attivare azioni che facilitino la collaborazione tra persone, garantendo l'integrazione delle risorse e l'uso sinergico delle capacità di ognuno, attraverso la condivisione del proprio tempo e delle proprie attitudini, con il fine ulteriore di ritrovare empatia verso l'altro contro l'isolamento individuale dilagante nell'attuale sistema civile.</p> <p>A tal proposito, la sua declinazione in ottica di genere con riferimento ad alcune particolari forme di fragilità è senza dubbio auspicabile. La proposta può prevedere tre micro-sperimentazioni rivolte a:</p> <p>donne sole in uscita da percorsi di prima accoglienza e presa in carico a causa di situazione di violenza e maltrattamento (seconda accoglienza e percorsi di autonomia, anche in collegamento con la misura Red-gender – cfr. scheda specifica);</p> <p>donne anziane sole autosufficienti (o con piccoli problemi di salute) in condizione di fragilità per le quali l'abitare condiviso possa migliorare la socialità, la sostenibilità economica e l'invecchiamento attivo;</p> <p>gruppi di persone transgender in condizioni di particolare vulnerabilità socioeconomica, per le quali immaginare accoglienza e percorso di supporto mirato.</p>	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		
10	Area 1	Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie	Hub per il coworking e piattaforme di servizi per un modello sostenibile di smartworking, con la rigenerazione di siti dismessi	Offrire spazi diffusi per il lavoro di qualità delle figure familiari che hanno responsabilità di cura di bambini e che devono conciliare il lavoro di cura con il lavoro professionale, e che nel medesimo spazio trovano tecnologie adeguate, soluzioni protette per i bambini e contesti di scambio e socializzazione per gli adulti	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X			

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
11	Area 1	Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie	Mixité sociale a scala urbana	Fornire uno strumento per comunità locali, per circoscrizioni amministrative o quartieri che, attraverso l'intervento sulla pianificazione urbanistica e la regolazione dell'edilizia abitativa, consenta di misurare la mixité sociale attraverso un'offerta abitativa integrata, dalla quale ricavare una valutazione sulla capacità di produrre economia sociale, welfare generativo, ossia quell'economia "caratterizzata dalle attività senza scopo di lucro e di utilità sociale realizzate dalle organizzazioni di terzo settore che nel loro agire sono mosse da principi quali la reciprocità e la democrazia" (fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
12	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Progetti di vita indipendente (Pro.V.I.) per il supporto alle funzioni genitoriali delle madri con disabilità	Sostenere nei percorsi di autonomia e di vita indipendente le persone con disabilità con specifico riferimento alle ragazze e alle giovani adulte, in ottica di conciliazione rispetto al nucleo familiare di origine, e con specifico riferimento alle donne con disabilità e madri, per ricevere un supporto specifico per lo svolgimento della funzione genitoriale in condizioni di autonomia possibile	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	X
13	Area 1	Promuovere la Medicina di Genere	Potenziamento della Rete dei servizi di sanità territoriale per la prevenzione e per la cura delle non autosufficienze	Rafforzare la rete dei servizi ambulatoriali e dei servizi a ciclo diurno e a carattere residenziale per la presa in carico complessiva dei pazienti fragili, onde ridurre il carico di cura delle figure familiari e delle donne in particolare	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X		X	X
14	Area 1	Promuovere la Medicina di Genere	Azione di ricerca e monitoraggio sulla evoluzione in ottica di genere delle principali patologie croniche e delle principali patologie oncologiche, sulle misure di prevenzione e sui PDTA- Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali differenziati per genere	Accrescere il quadro di conoscenze sulle principali patologie croniche, patologie oncologiche, infezioni e altre patologie, per analizzare le diverse manifestazioni, la capacità di diagnosi, il diverso decorso della malattia rispetto ai pazienti di genere maschile e di genere femminile, al fine di organizzare in modo mirato PDTA differenziati e la corrispondente rete dei servizi	Ob. 4 - Un'Europa + sociale			X	X
15	Area 1	Promuovere la Medicina di Genere	Interventi mirati per rafforzare la medicina di genere nel SSR, sia con riferimento alle prestazioni diagnostiche, chirurgiche e mediche nel contesto ospedaliero che rispetto alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie territoriali	Implementare una progettazione delle reti sanitarie per sviluppare la medicina di genere	Ob. 4 - Un'Europa + sociale			X	X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
16	Area 1	Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale	Ambulatori dedicati per la salute delle donne e delle mamme con bambini in tutti gli ospedali pubblici del SSR e privati convenzionati	Potenziare la rete dei servizi per la salute della donna e per il polo materno-infantile	Ob. 4 - Un'Europa + sociale			X	X
17	Area 1	Promuovere la Medicina di Genere	Rafforzamento dei percorsi dedicati di ricovero nei servizi ospedalieri e ambulatoriali dedicati alle donne, alle donne vittime di violenza e alle persone coinvolte in percorsi di transizione di genere	Potenziare la rete dei servizi per la gestione di traumi e gravi patologie delle donne vittime di violenza che richiedono protezione e sicurezza	Ob. 4 - Un'Europa + sociale			X	X
18	Area 1	Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi per le persone e le famiglie	Lifelong learning per la qualità della vita e il benessere sociale	Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie con speciale riguardo ai servizi di prossimità. L'intervento risponde al duplice obiettivo di sostenere la partecipazione attiva delle donne over 65 alla vita culturale e sociale della comunità in cui vivono e al contempo prevenire l'isolamento, le malattie senili, la mancanza di stimoli attraverso la pratica di iniziative culturali, sociali e corretti stili di vita.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
19	Area 2	Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	Women network world: una rete al femminile	La linea d'intervento ha l'obiettivo di potenziare, in un'ottica di genere, l'accesso ai servizi e alle opportunità dedicate alle donne. Risponde all'esigenza di connettere bisogni spesso rimasti inespressi a potenzialità e percorsi già codificati nelle comunità di appartenenza o da sperimentarsi. La linea d'intervento dunque propone una rilettura dei servizi in chiave di genere, partendo da una mappatura degli stessi, in funzione di una rete i cui nodi si concatenano a partire dalla virtuosa connessione tra essi.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
20	Area 2	Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	Superare gli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne	Promuovere le discipline STEM per scongiurare la sottorappresentazione delle donne nei percorsi di formazione e nelle professioni scientifiche, siano esse libere professioni o ruoli di responsabilità nelle imprese. Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne qualificate al mercato del lavoro nei settori innovativi ed emergenti. Valorizzare l'attrattività formativa del sistema di alta formazione della Puglia e includere iniziative specifiche di promozione delle discipline STEM rivolte al target femminile.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
21	Area 2	Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	WAI – Women are inside 22 - Orientamento formativo e professionale per l’empowerment femminile rispetto ai profili professionali più consolidati o di nuova definizione, richiesti nei settori strategici della crescita economica	Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro. Quindi l'obiettivo specifico dell'intervento è quello di incentivare con formule premianti la partecipazione delle donne alla governance degli enti di terzo settore, al fine di colmare il gap gender e promuovere il pieno sviluppo delle competenze femminili anche nell’ambito del Terzo settore.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		X
22	Area 2	Promuovere l’adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative	Implementare laboratori per l’innovazione e la creatività (STEAM-lab) su tutto il territorio regionale	Promuovere il cambiamento nell’approccio all’istruzione e formazione, che si intende perseguire con il coinvolgimento di docenti e formatori, attraverso progetti di apprendimento e aggiornamento, volti a sostenere la didattica inclusiva rispetto a quella trasmissiva.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		
23	Area 2	Promuovere l’adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative	“Kit Apprendimento - Istruzioni per l’uso” – Azioni di contrasto agli stereotipi e alla discriminazione di genere nei luoghi dell’istruzione e della formazione	L’intervento si propone la diffusione delle informazioni e contenuti sulla parità di genere in tutti i contesti dell’istruzione e della formazione professionale attraverso l’ideazione e realizzazione di un'Unità Didattica (multilivello, vale a dire con specifici e differenti step di apprendimento adeguati ai differenti target-group dei/delle destinatari/e dei corsi di Formazione Professionale), da rendere obbligatoria in tutti i corsi di F.P. L'intervento è complessivamente finalizzato a strumenti finalizzati a prevenire e combattere forme di discriminazioni nella formazione, con azioni ed interventi: - Per volti alle strutture formative e in generale ai sistemi educativi - Finalizzate a qualificare il sistema formativo - Per l’innovazione della didattica con particolare attenzione alla personalizzazione anche in un’ottica di genere - Per la promozione di una cultura della parità nei sistemi del lavoro, dell’istruzione, della formazione e sensibilizzazione di questi stessi sistemi all’orientamento di genere - Per la disseminazione di buone pratiche in relazione ai principali campi di intervento del FSE.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
24	Area 2	Aumentare l'occupazione femminile - Sostenere azioni volte all'emersione dal lavoro sommerso	Occupazione Donna: servizi di orientamento, formazione e sostegno all'incontro domanda – offerta per l'occupazione femminile nei settori a maggiore concentrazione di lavoro femminile, e nei settori strategici con maggiori pronostici di occupabilità per le donne su nuovi profili professionali	Attraverso la previsione e l'attuazione di questa linea di azione, si vuole promuovere servizi di orientamento, formazione e sostegno all'incontro domanda – offerta per l'occupazione femminile nei settori a maggiore concentrazione di lavoro femminile (lavori di cura, trasformazione prodotti agricoli, gastronomia, produzioni artigianali per il design e la moda, ecc...), e nei settori strategici con maggiori pronostici di occupabilità per le donne su nuovi profili professionali (servizi culturali, servizi di ristorazione e servizi di accoglienza turistica, ecc...). inoltre, con riferimento a tutti i settori di attività a maggiore pronostico di occupabilità per le donne, ciascuna destinataria potrà essere avviata a fruire di percorsi caratterizzati dall'utilizzo integrato di una serie di misure di politica attiva, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre la distanza tra donne e mercato del lavoro.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	
25	Area 2	Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca	Gender equality e impatto sociale delle università	Si intende combinare la sfida della gender equality con le attività di Terza Missione degli atenei pugliesi stimolando la trasformazione o il miglioramento che, eventualmente in relazione con i risultati della ricerca scientifica prodotti dagli atenei, si sono generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente o, più in generale, il contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali per incrementare la qualità della vita in un ambito territoriale locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X	X	
26	Area 3	Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale	Promuovere lo sviluppo dell'offerta turistica pugliese rivolta al target nazionale e internazionale delle famiglie con figli	Potenziare l'offerta turistica del sistema pugliese con specifico riferimento al target delle famiglie con figli, siano esse famiglie bigenitoriali, monogenitoriali e famiglie "arcobaleno", in ottica di destagionalizzazione e di promozione del turismo esperienziale capace di valorizzare tutte le risorse del territorio (arte e cultura, risorse naturalistiche, attrazioni, enogastronomia, storia e archeologia, cammini e itinerari culturali, ecc...), al fine di completare la filiera dei servizi di ricezione, di ristorazione e del tempo libero con servizi di conciliazione e servizi per le attività ludico-didattiche nei luoghi di cultura, negli stabilimenti balneari, a supporto dei percorsi naturalistici e dei contenitori /spazi per le attività culturali dal vivo, nonché con servizi di promozione e comunicazione mirata presso i tour operator internazionali.	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente ; Ob. 5 - Un'Europa + vicina ai cittadini	X	X	X	

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
27	Area 3	Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale	Missione regionale "Gender Equality" di iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione	<p>La Linea di Intervento mira a sviluppare una specifica Missione per le iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione basata sui fabbisogni di prodotti/processi/servizi gender sensitive, ma che contemporaneamente contribuirà a rafforzare la capacità di ricerca e innovazione dell'ecosistema dell'innovazione regionale, anche in una prospettiva di collaborazione internazionale.</p> <p>Ispirata all'approccio metodologico delle Mission del Programma Quadro di ricerca e Innovazione "Horizon Europe" per il ciclo 21-27, la Linea di intervento mira a costituire un portafoglio di progetti di ricerca e innovazione che coinvolgano tutte le discipline comprese le scienze sociali e umanistiche e i diversi operatori e portatori di interessi, creando sinergie con le strategie di ricerca e innovazione a livello europeo e nazionale.</p> <p>La più ampia Missione sarà articolata in 3 obiettivi specifici che potranno utilizzare gli strumenti di Open innovation ritenuti più adeguati a seguito di una disamina più approfondita della sfida che ci si prefigge di affrontare e comunque ispirati al modello della "quadrupla elica".</p>	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X	X	X	
28	Area 3	Capacity building	Supportare la parità di genere nell'economia generando una domanda pubblica "gender responsive"	<p>Gli appalti pubblici hanno un grande potenziale per promuovere l'uguaglianza di genere. Quando possibile, è importante incorporare l'uguaglianza di genere nell'oggetto del contratto stesso. Ciò consentirà l'incorporazione di clausole sull'uguaglianza di genere che richiedono competenze tecniche di genere agli enti aggiudicatori, nonché l'inclusione di criteri di genere per la valutazione delle proposte presentate e per l'ulteriore attuazione. Tuttavia, coniugare questo approccio con i principi di base che disciplinano gli appalti pubblici - uguaglianza e non discriminazione, trasparenza, concorrenza - non è sempre facile o possibile.</p> <p>La Linea di intervento mira a trarre valore dalla conoscenza dei fabbisogni di nuovi prodotti/servizi/processi</p>	Capacity Building		X		X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
29	Area 3	Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche	Sostegno alle imprese femminili e al lavoro autonomo nei settori delle produzioni artigianali e dell'artigianato artistico, tra recupero e valorizzazione di antichi mestieri, creazione di imprese e sviluppo di economia e occupazione regolare, innovazione tecnologica e sociale nei modelli di produzione	<p>Le azioni sono finalizzate a “costruire il futuro sulle trame del passato”, a preservare il sapere e i talenti femminili tipici della tradizione (arte del tombolo, arte del ricamo e della tessitura ecc.), con percorsi di accompagnamento, valorizzazione e formazione finalizzati alla creazione di imprese artigiane femminili.</p> <p>L'intervento intende orientare le azioni alla valorizzazione delle maestre artigiane e delle imprese artigiane basate sui saperi di tradizione femminile che, se non tramandate, rischiano di scomparire; e che costituiscono un patrimonio immateriale di creatività e precisione da preservare e da rivalutare e riscrivere in chiave moderna. Trasferendo le proprie abilità, alla luce del sempre meno scontato ricambio generazionale degli ultimi anni, le maestre artigiane possono contribuire alla nascita di nuove imprese in un'ottica di strategie di marketing territoriale, quindi di promozione dei territori, e di rivitalizzazione di interi sistemi locali.</p>	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X		X	
30	Area 3	Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa	Women Economics - Supporto creazione impresa	<p>L'intervento prevede misure di incentivazione alle imprese e di sostegno all'imprenditorialità femminile e, dall'altro, con il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei servizi pubblici e privati e l'adozione di specifici strumenti per facilitare l'accesso ai finanziamenti</p> <p>L'intervento è caratterizzato dall'approccio integrato tra i Dipartimenti regionali che si occupano di formazione/lavoro e sviluppo economico/artigianato, al fine di attivare azioni complementari che agevolino l'accesso delle donne all'imprenditorialità e consentano la maturazione di competenze manageriali delle donne in contesti aziendali.</p>	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X			

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
31	Area 3	Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa	TecnoNidi donna	Nell'ambito della propria mission, la Sezione Ricerca Innovazione e capacità istituzionale, intende attivare strumenti in grado di favorire concretamente la partecipazione delle donne ai processi produttivi in settori, considerati strategici per il territorio regionale, in cui la componente femminile è ancora molto sottodimensionata. Pertanto questo intervento si pone l'obiettivo di facilitare l'accoglienza delle donne con profili professionali in discipline cd. STEM nelle piccole imprese innovative, incentivandone lo sviluppo delle capacità e dei percorsi professionali e il deposito dei brevetti da parte delle donne o aventi donne inventrici.	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X			
32	Area 3	Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa	Nidi donna	L'intervento sostiene le scelte di autoimpiego ed autoimprenditorialità da parte delle donne, al fine di supportare le imprenditrici e di stimolare un cambiamento socio-culturale che consenta di diminuire i divari di genere nei settori target. Pertanto, viene offerto un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile sulle spese per investimenti. È anche previsto un ulteriore contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei primi mesi di attività. L'intervento è rivolto esclusivamente a donne in possesso di una buona idea imprenditoriale che intendano avviare una nuova impresa	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X			
33	Area 3	Sensibilizzare il mondo del credito alla definizione di strumenti finanziari per l'impresa femminile	Miglioramento dell'accesso al credito e a strumenti di finanza innovativa a sostegno dell'imprenditoria femminile	sostenere l'imprenditoria femminile attraverso misure che consentano l'accesso al credito mediante interventi di finanza innovativa e micro-finanza. I beneficiari sono le PMI femminili con sede operativa in Puglia. Questi strumenti di ingegneria finanziaria sono finalizzati anche a far fronte alle esigenze delle imprese derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19 e mirano a garantire la continuità l'operatività aziendale e la salvaguardia dell'occupazione.	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X			

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
34	Area 3	Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche	Interventi a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria femminile	Favorire e sostenere la costituzione e la crescita di imprese al femminile, con l'obiettivo di incoraggiarne il graduale inserimento nei processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di formazione e sviluppo del know-how. L'intervento si pone come obiettivo la costituzione, lo sviluppo ed il potenziamento delle imprese con una preponderante componente femminile, con specifico riferimento alla realizzazione ed all'incremento di nuovi modelli di attività per le PMI e le start-up, nonché alla crescita del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali. Le azioni sono indirizzate ad incidere positivamente sulla propensione all'export delle PMI e Start-Up pugliesi, attraverso interventi ed iniziative tese ad assistere ed accompagnare le imprese nell'adozione di strategie e nuovi modelli di sviluppo internazionale, puntando su un migliore allineamento dei prodotti di specializzazione dell'industria pugliese all'andamento della domanda mondiale	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X			
35	Area 3	Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale	Servizi innovativi per la qualità del lavoro e della vita nelle aree rurali e per la valorizzazione dei prodotti agricoli: nuovi bacini occupazionali per il lavoro femminile	Sostenere lo sviluppo di nuovi business a impatto sociale in tutti i settori economici, anche di innovazione tecnologica e di diversificazione delle attività agricole, di organizzazione dei servizi per una città accessibile e flessibile, con l'impiego di nuova e buona occupazione e di nuovi profili professionali	Ob. 1 - Un'Europa + intelligente	X	X	X	
36	Area 3	Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche	Misure per il contrasto allo sfruttamento del lavoro femminile e per l'emersione del lavoro femminile sommerso e irregolare, con specifico riferimento ai settori dell'agricoltura, dell'industria manifatturiera, dell'artigianato, del lavoro di cura, dei servizi di ristorazione e ricezione	Monitorare i settori più a rischio di sfruttamento di lavoro, di lavoro sommerso e irregolare, di impiego di forme di lavoro più precario, e in particolare le sacche di questi fenomeni che riguardano in particolare il lavoro femminile, è obiettivo centrale per poter promuovere forme di collaborazione istituzionale e di collaborazione pubblico-privato per disincentivare il ricorso al lavoro irregolare e precario e per incentivare comportamenti più virtuosi.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
37	Area 3	Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale	Creatività per l'Innovazione delle piccole medie imprese artigiane femminili e l'empowerment delle maestre artigiane	Diffondere la percezione culturale della donna come imprenditrice e figura leader di un'attività imprenditoriale in un settore ampio come quello artigiano che offre interessanti spazi di sviluppo ed innovazione. Ridurre il gender gap presente in uno dei settori più colpiti dalla crisi il quale proprio nelle iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile, che incardini il proprio modello di business sulla fusion tecnologica e sull'innovazione in generale, può trovare un'opportunità di rilancio. L'intervento intende orientare le azioni: alle "maker", ossia le artigiane digitali (giovani imprenditrici che combinano il lavoro manuale con l'uso dell'innovazione tecnologica più futurista, dell'intelligenza artificiale); alle artigiane in generale che intendono intraprendere, nell'ambito della propria attività tradizionale, nuovi modelli organizzativi e di sviluppo e introdurre elementi di innovazione di prodotto e di processo, tecnologica o di design.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X	X	
38	Area 4	Migliorare le condizioni di lavoro e l'accesso a servizi per la conciliazione delle donne con lavoro autonomo	Misure per la flessibilità e la conciliazione per le donne professioniste e per le lavoratrici autonome	La qualità del lavoro delle donne libere professioniste, imprenditrici e lavoratrici autonome richiede uno sforzo aggiuntivo per implementare strumenti territoriali che favoriscano la conciliazione e sostengano le piccole imprese e gli studi professionali anche nella sostituzione, per malattia o per maternità o per congedo parentale. Questo mentre alcuni importanti istituti assicurativi e previdenziali trovano più ampia e corretta declinazione a livello nazionale	Ob. 4 - Un'Europa + sociale				X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
39	Area 4	Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale)	Supporto alla diffusione di Piani di Welfare aziendale nelle PMI e nelle grandi aziende	L'intervento risponde a obiettivi plurimi: Sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e scongiurarne l'uscita nel contesto di un territorio che le vede nella maggioranza escluse, sia prima che dopo la maternità. Supportare l'adozione di pratiche di conciliazione vita lavoro destinate sia alle donne che agli uomini, volte a rispondere ai plurimi bisogni di cui possono essere portatori le lavoratrici ed i lavoratori, non solo in relazione alla gestione condivisa dei carichi di cura. Promuovere l'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro famiglie, quale leva strategica per la competitività L'intervento intende supportare la diffusione del welfare aziendale nel tessuto produttivo pugliese quale strumento volto a favorire un miglior equilibrio vita-lavoro e l'adozione di modelli di organizzazione del lavoro più equi ed inclusivi.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
40	Area 4	Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale)	Servizi innovativi per il welfare aziendale e la partecipazione delle donne al lavoro nel settore turistico, della ristorazione, delle attività culturali e spettacolari dal vivo	L'obiettivo del potenziamento degli strumenti di welfare aziendale applicato al settore del turismo, con la ricettività, la ristorazione, le attività ludico-ricreative, l'industria del divertimento e dello spettacolo dal vivo, e di tutti i servizi dell'indotto, richiede una attenzione specifica connessa alla diversità delle posizioni lavorative che caratterizzano questi settori, con una netta prevalenza di lavori precari, a tempo, autonomi e intermittenti. Le risposte in termini di welfare aziendale in questo caso non sono tanto quelle che le singole aziende possono assicurare ai propri lavoratori, ma soprattutto quelle che il sistema territoriale ovvero aggregazioni di imprese possono assicurare. E il riferimento va alle Associazioni di Categoria, a Consorzi di Scopo, al DUC, ecc....	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
41	Area 4	Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale)	Servizi innovativi per il welfare aziendale e la partecipazione delle donne al lavoro nel settore della produzione agricola, della trasformazione e della valorizzazione dei prodotti agricoli	L'obiettivo del potenziamento degli strumenti di welfare aziendale applicato al settore dell'agricoltura, della trasformazione dei prodotti agricoli, del turismo rurale, e di tutti i servizi dell'indotto, richiede una attenzione specifica connessa alla diversità delle posizioni lavorative che caratterizzano questi settori, con una netta prevalenza di lavori precari, a tempo e intermittenti. Le risposte in termini di welfare aziendale in questo caso non sono tanto quelle che le singole aziende possono assicurare ai propri lavoratori, ma soprattutto quelle che il sistema territoriale ovvero aggregazioni di imprese possono assicurare. E il riferimento va alle Associazioni di Categoria, a Consorzi di Scopo, al GAL, ecc....	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
42	Area 4	Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile - Promuovere la Parità salariale	Sostegno alla flessibilità oraria e organizzativa nelle PMI	L'intervento risponde a obiettivi plurimi: Sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e scongiurare l'uscita nel contesto di un territorio che le vede nella maggioranza escluse, sia prima che dopo la maternità. Supportare l'adozione di pratiche di conciliazione vita lavoro destinate sia alle donne che agli uomini, volte a rispondere ai plurimi bisogni di cui possono essere portatori le lavoratrici ed i lavoratori, non solo in relazione alla gestione condivisa dei carichi di cura. Promuovere l'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro famiglie, quale leva strategica per la competitività	Ob. 4 - Un'Europa + sociale			X	X
43	Area 4	Promuovere incentivi e/o criteri preferenziali nell'accesso a finanziamenti pubblici per aziende che adottino un'organizzazione del lavoro gender oriented	Piani per la gestione condivisa dei carichi di cura	Obiettivo dell'intervento è quello di sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro; favorire la condivisione dei compiti di cura all'interno del nucleo familiare, promuovendo la destrutturazione degli stereotipi e sostenendo un'evoluzione culturale dei rapporti e della divisione dei ruoli tra i generi; supportare l'estensione delle tutele volte a favorire la gestione condivisa dei carichi di cura nei confronti di bambini e di familiari anziani e/o bisognosi di assistenza	Ob. 4 - Un'Europa + sociale				X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
44	Area 4	Contrastare il lavoro sommerso e irregolare in tutti i settori di attività economica, con specifico riferimento a quelli a maggiore intensità di lavoro femminile - Parità salariale	Riqualificazione e aggiornamento donne con contratti atipici	<p>La valorizzazione e l'aggiornamento delle competenze delle donne costituiscono un presupposto essenziale per favorire la permanenza nel mercato del lavoro e il miglioramento delle condizioni del lavoro stesso, che consentono di conseguenza il raggiungimento di una vita autonoma e dignitosa.</p> <p>La necessità di aggiornamento e riqualificazione (upskilling e reskilling) è evidente prioritariamente per le lavoratrici meno qualificate e meno protette, appartenenti a settori maggiormente colpiti dalla crisi, ma anche ai settori a maggiore presenza femminile caratterizzati da lavoro non regolare e non sicuro. In particolare, si fa riferimento ai settori dell'educazione e della cura, all'agricoltura, all'industria manifatturiera e all'ICT, al turismo.</p> <p>Accrescere il numero di donne con qualifica addette nel settore del lavoro di cura domiciliare in modo regolare e stabile per dare dignità e prospettive economiche a coloro che si collocano in questo mercato del lavoro;</p> <p>garantire qualità del lavoro e sostegno economico ai nuclei familiari che assistono persone non autosufficienti al proprio domicilio.</p>	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		
45	Area 5	Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere di ciascuno	Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere	<p>La comunicazione diventa, insieme alla rete di servizi di presa in carico efficienti, una leva fondamentale per agire su più fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare per far conoscere i servizi presenti e fruibili dalle donne; - sensibilizzare rispetto a una piaga sociale che ogni anno presenta numeri sempre più alti; - chiamare tutta la cittadinanza all'azione, a non essere indifferenti, ad assumere comportamenti supportivi verso le donne vittime di violenza; - intervenire, fin dalla più tenera età, sul modello culturale imperante per sradicare stereotipi che confinano la donna nei ruoli più tradizionali. <p>Occorre raggiungere un numero sempre maggiore di donne che si trovano nella condizione di pericolo, perché già vittime silenziose di violenza, o in situazioni border line, che possono diventare esplosive anche in tempi brevi.</p>	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
46	Area 5	Sostenere le reti anti violenza e qualificare i servizi dei CAV e delle case rifugio	Attuazione Linee guida per il triage dedicato a donne vittime di violenza in area Pronto Soccorso	Fare in modo che il SSR recepisca le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza (DPCM 24 novembre 2017) e ponga tutte le ASL e le AA.OO. Nelle condizioni di implementare omogeneamente sul territorio regionale una rete di servizi sanitari di emergenza-urgenza per le vittime di violenza	Ob. 4 - Un'Europa + sociale				X
47	Area 5	Sostenere le reti anti violenza e qualificare i servizi dei Centri anti violenza e delle case rifugio	Consolidamento, potenziamento e qualificazione dei servizi anti violenza (CAV e Case Rifugio)	Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subito la violenza maschile, mettendo in campo tutti gli interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne, sole o con figli. Favorire l'emersione del fenomeno. Incidere sul graduale cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, a combattere ogni forma di discriminazione, a sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		X
48	Area 5	Sostenere le donne vittime di violenza fuoriuscite dal mercato del lavoro per rientrarvi con percorsi dedicati di reinserimento - Promuovere l'autonomia economica e abitativa e contrastare l'instabilità finanziaria delle donne vittime di violenza o estromesse dai nuclei familiari	Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza: una dote per l'empowerment e l'autonomia delle donne, integrata con percorsi di riqualificazione e formazione professionale per l'inserimento sociolavorativo	Programmi di empowerment economico ad hoc sono quindi necessari ad aiutare le donne che hanno subito violenza a ottenere o riguadagnare una propria indipendenza economica durante e dopo essere uscite dalla violenza. Allo stesso tempo, altre attività come il rafforzamento delle competenze attraverso la formazione e l'istruzione o interventi per facilitare l'entrata o il rientro nel mercato del lavoro sono fondamentali per creare le basi per raggiungere l'indipendenza economica e uscire da situazioni violente. L'intervento della dote per l'empowerment e l'autonomia intende sviluppare e sostenere azioni volte a promuovere percorsi per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico dai centri anti violenza, o in modalità integrata con altri servizi delle reti territoriali anti violenza	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
49	Area 5	Sostenere percorsi di accoglienza e inclusione delle persone LGBTI espulse dai rispettivi nuclei familiari o marginalizzate nel proprio contesto sociale	Sperimentazione dei Centri Arcobaleno per l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBTI allontanate dai rispettivi contesti familiari e sociali	La finalità dell'intervento è quella di avviare, in forma sperimentale, sul territorio regionale, l'implementazione di n. n. 3 Centri Arcobaleno per l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBT, al fine di fornire sostegno e tutele concrete alle persone LGBT vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale e/o della identità di genere, specie se minori di età, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT, per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati di accompagnamento per l'inserimento socio/lavorativo e per la fuoriuscita dall'eventuale situazione di discriminazione e di maltrattamento.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale	X	X		
50	Area 5	Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere di ciascuno	Contrasto agli stereotipi e a ogni forma di bullismo, maltrattamento e discriminazione dovute all'orientamento sessuale o all'identità di genere	Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere iniziative volte a favorire una evoluzione culturale della rappresentazione e dei rapporti tra i generi, sostenendo progetti atti a contrastare gli stereotipi che rappresentano il primo ostacolo allo sviluppo di relazioni paritarie e alle possibilità di accesso e affermazione delle donne in ogni ambito, relativi alla identità ed ai ruoli delle donne e degli uomini.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		X
51	Area 6	Produzioni culturali per l'educazione alla parità di genere e per la rimozione degli stereotipi nei luoghi di vita economica, sociale, politica	Promuovere produzioni culturali e creative per una sensibilizzazione diffusa e multitarget dei principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione	1) Sostenere le imprese culturali e creative, le organizzazioni del Terzo settore e gli Enti locali per la realizzazione di progetti di attività educative e culturali (in collaborazione con tutte le agenzie educative) e per la produzione di progetti artistici (teatrali, musicali, fotografici, cinematografici, di animazione, ecc..) da rendere fruibili al pubblico vasto su tutto il territorio regionale. 2) Promuovere progetti di attività integrate nelle attività scolastiche curriculari per educare alla parità di genere e al rispetto dell'altro/a e di attività artistiche e culturali per il superamento degli stereotipi di genere e per la promozione della conoscenza di figure autorevoli femminili che hanno segnato la storia, l'arte, l'economia e la vita sociale e politica delle comunità locali nel corso dei secoli o che hanno segnato la vita di altri Stati europei.	Ob. 4 - Un'Europa + sociale		X		X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
52	Area 6	Promuovere la valutazione di impatto di genere	Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di gender accountability nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali	Dotare la Regione Puglia delle procedure e del gruppo di risorse umane con il knowhow necessario per implementare il Bilancio di Genere regionale, in stretto raccordo con le funzioni connesse alla stesura del Bilancio	Capacity Building		X		X
53	Area 6	Promuovere la valutazione di impatto di genere	Implementazione della VIG – Valutazione dell’Impatto di Genere	Dotare la Regione Puglia delle procedure e del gruppo di risorse umane con il knowhow necessario per implementare la VIG dell’azione amministrativa regionale e delle programmazioni di settore; sviluppare azioni in sinergia con il NVIIP	Capacity Building		X		X
54	Area 6	Promuovere la valutazione di impatto di genere	Elaborazione del Gender Index	Mettere a regime la elaborazione da parte dell’Ufficio di Statistica della Regione del Gender Index della Amministrazione, e contribuire a divulgare competenze specialistiche sugli strumenti di misurazione delle politiche gender impact	Capacity Building		X		X
55	Area 6	Migliorare l’azione amministrativa degli Enti pubblici committenti (GRPP) per favorire la crescita delle imprese in ottica di genere	Formazione dei dirigenti e funzionari delle PA locali per l’applicazione di strumenti e procedure di Gender Responsive Public Procurement	Curare un aggiornamento diffuso del personale dirigenziale e dei funzionari delle PA locali in materia di procurement innovativo e di gender procurement, con simulazioni di caso e illustrazione di buone pratiche	Capacity Building		X		X
56	Area 6	Migliorare la dotazione strutturale del sistema dei trasporti urbani e interurbani - Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi, delle città	Progettazione dei tempi e degli spazi delle città e dei sistemi urbani per assicurare: servizi di mobilità a domanda e infrastrutture per la mobilità lenta e sostenibile	Sostenere le grandi città e i sistemi urbani territoriali (città capoluogo di provincia e Ambiti territoriali sociali) nella costruzione partecipata di un piano dei tempi e degli spazi, di una progettazione urbanistica di genere, di un piano di mobilità in ottica di genere, ecc... e consolidare nuclei di competenza specialistica a livello locale. Sostenere piani di intervento per la mobilità lenta e sicura, a basso impatto ambientale, che favorisca la flessibilità e lo sharing. Prevedere nelle gare per le forniture di nuovo materiale rotabile (autobus extraurbani e treni) l’allestimento di spazi idonei ad ospitare famiglie con bambini al di sotto dei 6 anni; spazi con sediolini a norma per i bambini più piccoli, dove poter lasciare aperti i passeggini e le carrozzine dei neonati.	Ob. Policy 5 - Un'Europa + vicina ai cittadini		X	X	

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
57	Area 6	Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione	Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per promuovere la parità di genere e il contrasto agli stereotipi nell'informazione e nella comunicazione, nella organizzazione delle attività istituzionali	<p>Promuovere iniziative volte a favorire una evoluzione culturale della rappresentazione e dei rapporti tra i generi, sostenendo progetti atti a contrastare gli stereotipi che rappresentano il primo ostacolo allo sviluppo di relazioni paritarie e alle possibilità di accesso e affermazione delle donne in ogni ambito, relativi alla identità ed ai ruoli delle donne e degli uomini. In particolare si punterà a:</p> <p>1) promuovere una rappresentazione quanto più articolata e plurale del genere femminile, sin dalla più tenera età</p> <p>2) contrastare gli stereotipi di genere in ambito sociale, formativo e lavorativo</p> <p>3) contrastare i modelli sessisti di relazione tra generi e favorire lo sviluppo di relazioni paritarie</p> <p>4) favorire l'orientamento alle discipline STEM da parte delle ragazze</p> <p>5) contrastare la connotazione femminile del lavoro di cura, favorendo la condivisione del lavoro di cura</p>	Capacity Building		X		
58	Area 6	Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione	Alimentazione della "Rete delle Esperte regionali", in connessione con la rete nazionale e da mettere a disposizione di tutte le istituzioni regionali	<p>Attivare una procedura stabile di segnalazione referenziata e di autocandidatura di esperte regionali nei principali settori della ricerca, dell'innovazione, della produzione culturale, delle attività economiche, che siano un riferimento autorevole per la programmazione regionale, per gli approfondimenti scientifici a uso delle testate giornalistiche e televisive, per la partecipazione ad eventi e iniziative promosse o patrocinate da Regione Puglia e dal sistema delle Agenzie e partecipate. Pubblicare e rendere accessibile e consultabile l'Elenco delle Esperte regionali con i relativi curricula</p>	Capacity Building				X

Num. Scheda	Area di intervento	Ob. Operativo	Denominazione intervento	Obiettivi specifici	Ob. di Policy Accordo di Partenariato 2021-27	Fonte finanziaria			
						FESR	FSE	PNRR	Altro
59	Area 6	Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione	Osservatorio della Comunicazione di Genere	<p>Istituire una funzione stabile di monitoraggio della comunicazione istituzione e sociale, degli eventi promossi da Regione (GR e Consiglio) e a cui partecipano rappresentanti regionali per rilevare episodi di discriminazione o di applicazione di stereotipi, e promuoverne la rimozione o il superamento.</p> <p>L'Osservatorio Regionale sulla comunicazione di genere, avviato inizialmente con DGR 331/2011 attraverso un protocollo di Intesa stipulato fra Regione Puglia, le tre università pugliesi, il Politecnico di Bari e gli Organismi regionali di Parità, ha avuto quale finalità prioritaria quella di dare attuazione e continuità operativa alla L.R.7/2007 rispetto ad alcune tematiche relative alla sfera della comunicazione e del contrasto al rafforzamento dilagante degli stereotipi di genere.</p> <p>L'Osservatorio ha avuto il compito di monitorare, programmare e progettare, di concerto con gli stakeholder del territorio, le azioni e gli interventi per attuare la normativa e incidere sul cambiamento di comportamenti consolidati per raggiungere la piena eguaglianza delle opportunità.</p> <p>Visto il perdurare di fenomeni discriminatori che acuiscono le disparità fra i generi, l'Osservatorio avrà funzioni ampliate, dalla comunicazione di genere alle politiche e strategie regionali di promozione delle pari opportunità.</p>	Capacity Building				X
60	Area 6	Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi, delle città	Istituzione e formazione degli Uffici delle Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere	<p>Rafforzare le capacità di progettazione integrata dell'urbanistica e dei servizi urbani;</p> <p>Assicurare piena capacità attuativa alla struttura amministrativa di tutti gli interventi progettati in ottica di genere</p>	Ob. Policy 5 - Un'Europa + vicina ai cittadini		X	X	